

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Copia

N° **119** del Reg.

Data: **28/12/2011**

OGGETTO: Ricorso per Decreto Ingiuntivo da parte del dr. Carlo D'Antuono contro Comune di Aquara. Incarico legale per opposizione. Provvedimenti. -

L'anno **Duemilaundici** (2011), il giorno **Ventotto** (28), del mese di **Dicembre**, alle ore **17,30**, nella sala delle adunanze del Comune, sotto la presidenza del Geom. Franco **Martino**, nella sua qualità di **Sindaco**, si è riunita la Giunta Comunale;

Con convocazione del sindaco ex art. 50 - 1° comma - T. U. E. L. 18/8/2000, n° 267. -

Componenti	Presenti	Assenti	
Geom Martino Franco	X		Assegnati n.: 5
Sig. Mastrantuono Luigi	X		In Carica n.: 5
Sig. Volpe Emilio	X		Presenti n.: 5
Sig. Scotillo Antonio	X		Assenti n.: 0
Sig. Andresano Tullio	X		Assenti i Signori:

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4.a, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), il Segretario Comunale dott. **Fernando Antico**;

Il Presidente dichiara aperta la riunione sull'argomento ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000. - Dalla Residenza Comunale, 28/12/2011 IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to Sig. Ascanio Marino [Amministrativa]	VISTO: ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1° e dell'art. 151, comma 4°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000 - SI ATTESTA la regolarità contabile della spesa prevista nella presente proposta di deliberazione. Dalla Residenza Comunale, 28/12/2011 IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to Dr. Raffaele Poto [Finanziaria]

La Giunta Comunale

Richiamato il ricorso per Decreto Ingiuntivo n° 2867.2011 R. G., Cronologico n° 869 / 2011, notificato dall'Ufficio U.N.E.P. di **Eboli** (Sa), Sezione Distaccata del Tribunale di **Salerno**, in data 14/12/2011, acclarato al protocollo generale di questo Ente in data 21/12/2011, al n° 5833;

Che con lo stesso Decreto Ingiuntivo, l'avv. Giovanni **Concilio** (C. F. CNC GNN 64M28 A717Z), in nome e per conto del dr. Carlo **D'Antuono**, nato a **Castellammare di Stabia** (Na), il 18/05/1960, e residente a **Montecorvino Pugliano** (Sa), alla Via Sicilia, n° 14 (C. F. DNT CRL 60E18 C129U), elettivamente domiciliato presso il suo studio in Battipaglia (Sa), alla Via Plava, n° 58, Fabbr. L/2, Scala A, **richiedeva** il pagamento al Comune di **Aquara** (Sa), della somma di **€uro 9.000,00** (novemila / 00), per le seguenti ragioni:

- **questo** Ente risultava debitore del dr. **D'Antuono**, della somma su riportata, in virtù di atto di cessione del credito da parte del geom. Cesare **Melillo**, repertorio n° 97967, raccolta n° 19248, del notaio **Troiano** del 30/07/2009;

- **che** la cessione del credito veniva notificata a questo Comune in data 17/08/2009, cronologico 17460;

- **che** il pagamento veniva sollecitato con racc. a. r. del 12/03/2010, nonché con racc. a. r. del 13/05/2011 da parte dell'avv. **Concilio**, senza ottenere alcun riscontro;

- **che** al predetto sollecito, questo Comune, con nota del 25/05/2011, comunicava l'impossibilità a contrarre il prestito con l'Istituto di credito e, per tale ragione, chiedeva ulteriore tempo necessario per il completamento dell'iter burocratico;

Tutto ciò premesso, l'avv. **Concilio** chiede che il Tribunale adito (Tribunale di Salerno, Sezione di **Eboli**), voglia emettere Decreto Ingiuntivo di pagamento contro questo Ente, in persona del Sindaco pro – tempore (C. F. 82001370657), per la somma di **€uro 9.000,00** (novemila / 00), con espressa rinuncia all'esubero, **oltre** spese, diritti ed onorari della presente procedura, nonché tutte le successive occorrenze in caso di esecuzione forzata, con la richiesta della provvisoria esecuzione, ove ne esistano i presupposti;

Dato atto che il Giudice adito dott.ssa Paola Giglio **Cobuzio**, negando la chiesta provvisoria esecutività, ha ingiunto a questo Comune, in persona del Sindaco pro – tempore, di pagare in favore della parte ricorrente, entro il termine di 40 (quaranta) giorni dalla notifica del Decreto Ingiuntivo, la somma di **€uro 9.000,00** (novemila / 00), per i motivi innanzi espressi, oltre alle spese che si liquidano in **€uro 111,00** per esborsi, **€uro 432,00** per diritti ed **€uro 250,00** per onorario, **Iva** e **Cna** nella come per legge;

Dato atto che l'Ente Comune ha la facoltà di proporre opposizione nel termine di 40 (quaranta) giorni, e che in mancanza il Decreto diverrà definitivo e potrà procedersi ad esecuzione forzata;

Vista la nota dell'11 novembre 2011, prot. n° 5201, con la quale il Responsabile dell'Area Tecnica di questo Ente ing. Vito **Brenca**, nella sua funzione, comunicava al geom. Cesare **Melillo**, Via Roma, Bellizzi (Sa), all'avv. Giovanni **Concilio** da Battipaglia, e, p. c. al sig. **Sindaco** e al **Responsabile** dell'Area Finanziaria - Sede, l'improcedibilità e la conseguente archiviazione, per carenze progettuali rispetto alle prescrizioni previste nel "**Contratto – Disciplinare per incarico professionale per la progettazione e redazione del Piano Viario**", firmato in data 13/10/2006, dal citato professionista incaricato (geom. Cesare **Melillo**) e il Responsabile pro – tempore dell'Ufficio Tecnico Comunale (ing. Davide Giuseppe **Goglia**), documentazione che viene allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, in base alla comunicazione del Responsabile dell'Area Tecnica di cui sopra, ricorrono i presupposti per opporsi all'esecuzione del Decreto Ingiuntivo;

Ritenuto a questo punto:

- **di costituire** il Comune di **Aquara** nel giudizio di opposizione al citato Decreto Ingiuntivo;

- **di autorizzare** il **Sindaco** pro - tempore a stare in giudizio, per la difesa delle ragioni e degli interessi del Comune e della collettività;

- **di individuare** ed incaricare il legale di fiducia dell'Ente con il compito di difendere le ragioni del Comune;

Ritenuto doveroso dovere continuare a tutelare l'interesse e far valere le ragioni dell'Ente esposte negli atti presupposti e la legittimità degli atti adottati e dei comportamenti amministrativi tenuti proponendo la costituzione in giudizio del Comune;

Ritenuto altresì, di procedere, pertanto, alla individuazione del legale di fiducia nella persona dell'avv. Giuseppe **Beatrice**, con studio in **Salerno**, alla Via Madonna di Fatima, n° 116, già legale di questo Ente in altri contenziosi che, interpellato, ha dato la sua disponibilità, conferendo al medesimo il più ampio

AVV. GIOVANNI CONCILIO

Patrocinante in Cassazione

Via Plava n. 58, fabbr. L/2 scala A 84091 - Battipaglia (SA)

Tel. e fax 0828 304222 - 338 3801417

C. F. CNC GNN 64M28 A717Z - P. IVA: 02723590655

STUDIOLEG.CONCILIO@INFINITO.IT

21 DIC. 2011

PROG. 5833

TRIBUNALE DI SALERNO

SEZIONE DIST. DI EBOLI

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO

Il dott. D'Antuono Carlo, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 18.05.1960 e residente in Montecorvino Pugliano (SA), alla Via Sicilia, 14, c.f.:DNTCRL60E18C129U, rappresentato e difeso, in virtù di mandato a margine del presente atto, dall' Avv. Giovanni Concilio, c.f.:CNCGNN64M28A717Z ed elettivamente domiciliato presso il Suo studio in Battipaglia alla Via Plava, n. 58 Fabbr. L/2 scala A, espone,

PREMESSO

- 1) che il dott. D'Antuono Carlo risulta essere creditore del Comune di Aquara della somma di € 9.000,00, in virtù di atto di cessione del credito da parte del sig. Melillo Cesare, repertorio n. 97967, raccolta n. 19248 per notar Troiano del 30.07.2009;
- 2) che la cessione del credito veniva notificata al Comune di Aquara in data 17.08.2009 cronologico n. 17460;
- 3) che il pagamento veniva sollecitato con racc. a.r. inviata al Comune di Aquara il 12.03.2010 e ricevuta il 16.03.2010, senza ottenere alcun riscontro;
- 4) che, a mezzo del sottoscritto avvocato veniva richiesto il pagamento dell'importo ceduto all'esponente da ultimo con lett. racc. a.r. inviata il 13.05.2011 e ricevuta dal Comune di Aquara il 20.05.2011;
- 5) che al predetto sollecito il Comune di Aquara con nota del 25.05.2011 comunicava l'impossibilità a contrarre il prestito con l'Istituto di credito e,

N. 8630/11
Vi nominiamo nostro difensore e procuratore nel procedimento di opposizione ed in ogni fase di tutte le procedure concorsuali di cui alla legge fallimentare sia come ricorrenti che come resistenti, con ampio potere di chiamata in causa, nonché di nominare difensori domiciliatari, con assunzione in proprio di ogni onere economico. Espressamente Vi conferiamo facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunce a domande e ad atti del giudizio, desistere da ricorsi di fallimento, riscuotere quietanze, incassare somme, ritirare atti, documenti e titoli in ogni sede giudiziaria nel mio interesse ed in mio nome e conto. Il presente mandato Vi conferiamo per ogni grado del processo di cognizione, sia di primo grado che di appello, di esecuzione e per ogni eventuale riassunzione. Dichiariamo infine altresì di essere stati informati, ai sensi dell'Art. 13 del D.Lgs. 196/2003 delle finalità e delle modalità del trattamento cui sono destinati i propri dati personali, il cui conferimento è necessario per l'espletamento dell'incarico, che il loro rifiuto comporta l'impossibilità di adempiere al mandato; che dei propri dati potranno venire a conoscenza gli incaricati del trattamento e potranno essere comunicati, per l'esecuzione dell'incarico, a collaboratori esterni, soggetti operanti nel settore giudiziario, controparti e relativi difensori, colleghi di arbitri, e in genere tutti quei soggetti cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento dell'incarico. Dichiariamo infine di essere stati informati dei diritti di accesso previsti, dall'Art.7 del D.Lgs. 196/2003 e che titolare e responsabile del trattamento è l'Avv. Giovanni Concilio. Riteniamo sin da ora per rato e fermo il vostro operato. Eleggiamo domicilio come in atti. Dichiariamo altresì di essere stati informati ai sensi dell'art.4, co. 3°, del d. lgs. N.28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, come da atto allegato.

Per autentica

per tale ragione, chiedeva ulteriore tempo necessario per il completamento dell'iter burocratico.

Tanto premesso, l'istante come sopra rappresentato e difeso,

CHIEDE

Che l'Ill. mo Tribunale di Salerno, sezione distaccata di Eboli, a norma degli artt. 633 e 641 c.p.c., ritenuta la propria competenza, rilevato che il credito è fondato su prova scritta, voglia emettere decreto ingiuntivo di pagamento, contro il Comune di Aquara, in persona del Sindaco p.t., con sede in Via Garibaldi, n. 5 di Aquara (SA), c.f.:82001370657, per il pagamento in favore dell'istante e per le causali di cui innanzi, della somma di € 9.000,00 con espressa rinuncia all'esubero, oltre spese, diritti ed onorari della presente procedura, nonché tutte le successive occorrenze in caso di esecuzione forzata.

Si chiede che l'Ill.mo Giudice adito Voglia concedere la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo, ove ne sussistano i presupposti.

In allegato si offrono i seguenti documenti:

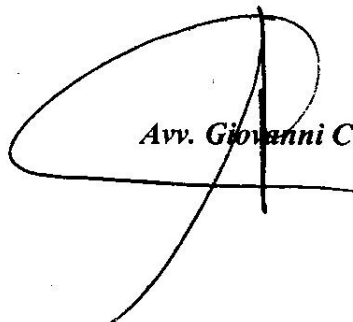
- 1) copia Determina n. 148 dell'UTC del Comune di Aquara del 25.08.2006;
- 2) copia Attestazione dell'UTC del Comune di Aquara del 06.07.2009;
- 3) copia atto di cessione del credito a rogito notaio Rosa Troiano del 30.07.2009;
- 4) copia notifica della cessione del credito al debitore ceduto - Comune di Aquara;
- 5) copia lettera raccomandata A/R n. 101696225102 inviata in data 12.03.2010 e ricevuta in data 16.03.2010;

- 6) copia lettera raccomandata A/R n. 14457328765 inviata in data 13.05.2011 e ricevuta in data 20.05.2011;
- 7) nota del Comune di Aquara del 25.05.2011, prot. n. 2518;
- 8) dichiarazione ex art. 4 D. Lgs. 28/2010.

Il sottoscritto dichiara che il presente giudizio è di € 9.000,00 e pertanto soggetto al pagamento del contributo unificato pari ad € 103,00.

Si chiede che eventuali avvisi ai sensi degli artt. 133, 134, 136 e 176 c.p.c. vengano comunicati a mezzo fax al N. 0828-304222 ovvero al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.): **avvgiovanconcilio@pec.ordineforense.salerno.it.**

Battipaglia, li 04.10.2011


Avv. Giovanni Concilio

Sezione Distaccata di Eboli

Il Giudice,

letto il ricorso e la documentazione prodotta; in particolare, esaminato l'atto di cessione del credito nei confronti dell'amministrazione pubblica a rogito notaio Troiano, notificato il 13.08.2009 e il contratto disciplinare per l'incarico datato 13.10.2006 (depositato in data 23.11.2011); ritenuta accoglibile la domanda, tenuto conto di quanto esposto in ricorso, ad eccezione della chiesta provvisoria esecutività del decreto; letti gli artt. 633 e segg. c.p.c.;

al Comune di Aquara, in persona del Sindaco e legale rappresentante pt, di pagare, in favore della parte ricorrente, entro il termine **di gg. 40 dalla notifica del presente** decreto, la somma di Euro 9.000,00 per la causale indicata in ricorso, oltre alle spese della presente procedura che si liquidano in euro 111,00 per esborsi, Euro 432,00 per diritti ed Euro 250,00 per onorario, oltre rimborso spese generali nella misura del 12,5% su diritti ed onorario, I.V.A. e C.N.A. nella misura di legge.

Avverte il debitore della facoltà di proporre opposizione nel termine suddetto e che, in mancanza della stessa, il decreto diverrà definitivo e potrà procedersi ad esecuzione forzata.

Eboli, 24.11.2011

Il Giudice

~~Dott.ssa~~ Raola Giglio Cobuzio

TELETYPE (C)
MARISAL PASANANTI

30 NOV 2011

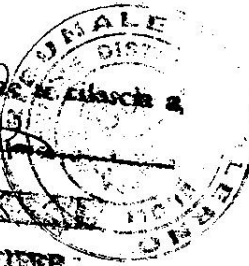
100-443887-100

Allegato marchio
21.04
2 copie
in data 22.04
data 12.12.04
C. P. L.
Il Cancelliere

COPIA conforme al suo originale che si rilascia a
richiesta del

Eboli, li

IL CANCELLIERE



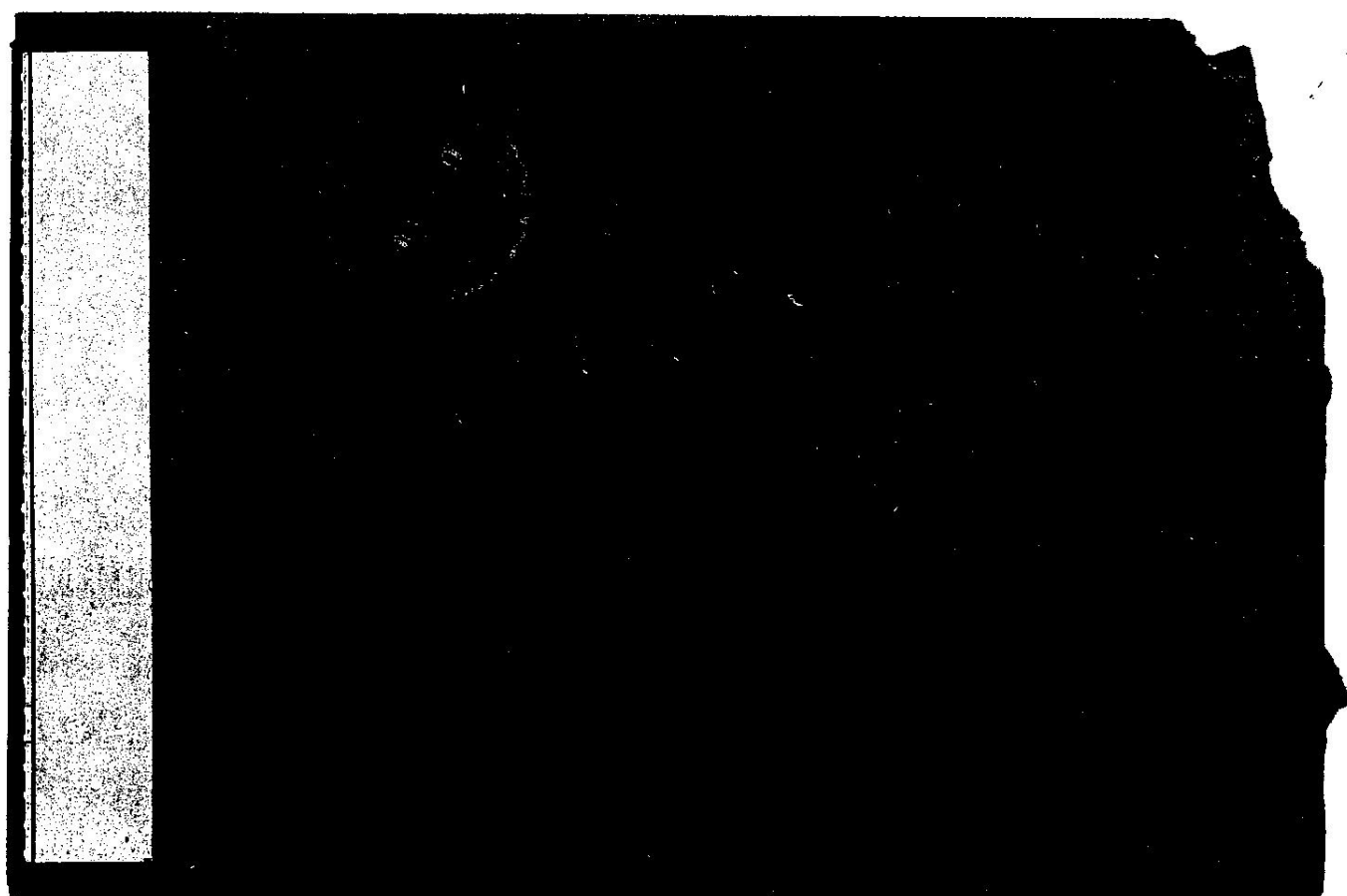
18217

- COMUNE DI AQUARA vi persone del Sindaco P.T.
VIA GARIBOLDI N.5 - 84020 AQUARA (SA)

A mezzo del servizio
con A.R. spedito presso l'Ufficio di Eboli.

14/10/77

L'Ufficiale
Luigi Esposito



85020, AQUARA (SA)
VIA GARIBOLDI N. 5
fascio del Giudice P.
CANTONE DI AQUARA

raccomandata
€ 7,70
34025 AC.P.T. EBOLI 5707 (SA)
Poste Italiane
14.12.2011 16.53

UFFICIO U.N.E.P. DI EBOLI
SEZIONE DISTACATA DEL
TRIBUNALE DI SALERNO
SERVIZIO NOTIFICAZIONI ATTI GIUDIZIARI
N. 82247
L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
del cronologico
AVVERTENZE
Il presente plico deve essere consegnato
possibilmente al destinatario. Se questi è assente
può essere consegnato a persona di famiglia che
con vive anche temporaneamente con il
destinatario o persona addetta alla casa o al
locazione o al
76504644068-9



Provincia di Salerno

Via Garibaldi, 5 - 84020 Aquara (SA) - Tel. 0828/962003 - Fax 0828/962110 - n. Verde: 800-901611
E-Mail: comuneaquara@tiscalinet.it - info@comune.aquara.sa.it <http://www.comune.aquara.sa.it>
Codice Fiscale: 82001370657

UFFICIO TECNICO

Prot. 5201

Aquara li. 11-11-04

OGGETTO : Incarico progetto "REDAZIONE PIANO VIARIO"-
Comunicazione di **improcedibilità e archiviazione.**

Spett.le

Geom. Cesare Melillo

Via Roma (palazzo De Rosa)

Bellizzi (SA)

=====

Spett.le

Avv.to Giovanni Concilio

Via Plavia n.58

Fabbr.L./2 Scala A

84091 Battipaglia (SA)

=====

e.p.c.

Al Sig. Sindaco

SEDE

=====

e.p.c. Al Responsabile dell'Area Finanziaria

SEDE

=====

Premesso che in data odierna il Dott.Ing.Vito Brenca, in qualità di Responsabile del Servizio ha completato l'iter burocratico dei lavori di cui all'oggetto, rilevando quanto segue:

-il progetto presentato dal Geom.Cesare Melillo risulta essere carente e di difficile comprensione, mancano, inoltre ai sensi dell'art.4 del Disciplinare di incarico:

1)-i rilievi planimetrici delle strade esterne al centro urbano, con aggiornamento cartografico;

2)-rettifiche dei confini delle strade in caso di necessità;3)- accertamenti del tipo ipocatastali presso ex RR.II.(Agenzia delle Entrate)

3)-relazione sulle strade soggette a servitù attive e passive regolarmente riconosciute;-

4)-l'accertamento su eventuali relitti stradali di proprietà comunale.

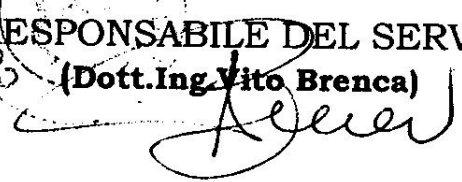
Inoltre l'art.9 comma 1 e comma 2 recitano:


1)-La liquidazione dell'onorario, sarà effettuato al professionista incaricato ad avvenuto finanziamento da parte della Regione Campania L.R.8/2004 annualità 2006 e comunque dopo l'avvenuto ammortamento del prestito da Parte della Cassa DD.PP, condizioni queste che non si sono realizzate.-

2)-Inoltre ai sensi del successivo comma, le suddette condizioni hanno valore soltanto qualora il progetto sia ritenuto ammissibile e completo nei suoi elaborati, che per quanto sopra detto lo stesso risulta essere carente.

Inoltre in relazione al comma 1 dell'art. 10 del Disciplinare di incarico il Geom.Cesare Melillo non ha mai presentato a questo Ufficio la polizza assicurativa di responsabilità civile e professionale per i rischi derivanti per lo svolgimento della propria attività e per il comma 4 dello stesso art.10 del Disciplinare, recita quanto segue:"qualora il progettista non presenti la polizza di garanzia, l'amministrazione è esonerata dal pagamento della parcella professionale:"

Tutto ciò premesso il sottoscritto Dott.Ing.Vito Brenca, in qualità di Responsabile del Servizio, comunica alle SS.VV che procederà all'archiviazione del progetto e della richiesta di pagamento del Geom. Cesare Melillo per le ragioni innanzi espresse.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott.Ing.Vito Brenca)




COMUNE DI AQUARA

(Prov.SALERNO)

CONTRATTO - DISCIPLINARE

PER INCARICO PROFESSIONALE PER LA PROGETTAZIONE

REDAZIONE PIANO VIARIO

COPIA

L'anno duemila dieci (dieci) il giorno 13 (Tredici) del mese di Ottobre

nella residenza comunale.

Con la presente scrittura privata da valere fra le parti ad ogni effetto di legge

TRA

Il Sig. ARCH.DAVIDE GIUSEPPE GOGLIA, nato ad Eboli (SA), il 06.09.1972, che interviene in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune predetto (Codice Fiscale e Partita IVA 820011370657) che rappresenta nella sua qualità di Responsabile unico del Servizio, domiciliato, per la carica, presso la sede comunale ed in esecuzione della Delibera di G.C. n.51, in data 03.04.2006

E

Geom.MELILLO Cesare, nato a Salerno il 02.06.1939 e residente a Montecorvino Rovella (SA) alla Via Michelangelo n.61-C.F.-MLLCSR39H02H703D - P.I.V.A- 00073700650;

PREMESSO

che con la citata determinazione del Responsabile del servizio N. 148 in data 25.08.2006 si stabiliva di incaricare il Geom.Cesare Melillo, nato a Salerno il 02.06.1939 e residente a

Montecorvino Rovella (SA) alla Via Michelangelo n.61-C.F.-MLLCSR39H02H703D - P.I.V.A-
00073700650 alle condizioni di cui al presente contratto – disciplinare

CIO' PREMESSO

Tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto del contratto - disciplinare

il Geom.Cesare Melillo, nato a Salerno il 02.06.1939 e residente a Montecorvino Rovella (SA) alla
Via Michelangelo n.61-C.F.-MLLCSR39H02H703D - P.I.V.A- 00073700650, che accettano,
l'incarico per:

2. la redazione del Piano Viario

3. Il professionista incaricato svolgerà la prestazione

X secondo le indicazioni del Responsabile unico del procedimento

Art. 2 – Attività non compatibili

1. Il professionista attesta di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità per lo svolgimento
del suddetto incarico ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di lavori pubblici, urbanistica,
professionale e universitaria.

2. In relazione a quanto previsto dall'art. 17, comma 9, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e
successive modificazioni, gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli
appalti o alle concessioni dei lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali
abbiano svolto la suddetta attività di progettazione; ai medesimi appalti, concessioni di lavori
pubblici, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato
all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si
determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. I divieti sono estesi
ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento
dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e
ai loro dipendenti. Il professionista incaricato da atto di non trovarsi in alcuna di tali situazioni.

Art. 3 – Attività professionale richiesta

1. il tecnico incaricato dovrà redigere un Piano Viario nel riparto della normativa vigente in materia.
2. Il professionista si impegna a tenere i necessari rapporti con l'Amministrazione comunale tramite il Responsabile unico del procedimento, per sottoporre le soluzioni proposte, nonché a partecipare alle iniziative per presentare e illustrare le soluzioni progettuali secondo le modalità e i tempi fissati dal Comune.
3. Tali incontri pubblici, sono fissati nella misura non superiore a TRE (3); eventuali ulteriori incontri dovranno essere concordati preventivamente e retribuiti a parte.

Art. 4 - Contenuto del Piano Viario

Il progettista, dovrà sviluppare il progetto in tutti i suoi particolari allegati, e dovrà disporre la seguente documentazione:

- **Rilievi planimetrici delle strade esterne al centro urbano, con l'aggiornamento cartografico;**
- **Rettifiche dei confini delle strade in caso di necessità;**
- **Visure catastali delle particelle confinante e frontiste;**
- **Accertamenti del tipo ipocatastali presso ex RR.II (Agenzia delle Entrate);**
- **Relazioni sulle strade soggette a servitù attive e passive regolarmente riconosciute;**
- **Accertare se sono presenti nel territorio eventuali relitti stradali di proprietà comunale redigendo opportune planimetrie in scale adeguate;**

Art.5 – Tempistica

1. Gli elaborati previsti nel precedente art. 4 dovranno essere consegnati all'Amministrazione comunale in n. TRE(3) copie cartacee, unitamente ai relativi lucidi originali, secondo quanto di

seguito indicato, come stabilito dal Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 56 del d.P.R. n. 554/1999; entro e non oltre 45 gg. dalla sottoscrizione del presente disciplinare:

2. Gli elaborati grafici dovranno essere consegnati anche su supporto informatico secondo quanto indicato dal Responsabile unico del procedimento.

3. Per ogni giorno / settimana di ritardo sui tempi previsti nei precedenti commi verrà applicata una penale di euro 25,00 (venticinque) che sarà trattenuta sull'onorario, come stabilito dal Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 56, comma 3, del d.P.R. n. 554/1999 in sede di redazione del documento preliminare alla progettazione.

4. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto per inadempimento – senza che il progettista possa nulla pretendere sia in merito agli onorari che alle spese – quando il ritardo nella consegna degli elaborati superi 10 (dieci) giorni.

5. Il Responsabile unico del procedimento può concedere eventuali proroghe sulla data di presentazione degli elaborati, qualora il ritardo derivi da fatti e avvenimenti non dipendenti dalla volontà del professionista.

6. Il Piano Viario resterà di proprietà dell'amministrazione committente, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, sempre a suo insindacabile giudizio, siano riconosciute necessarie, senza che dal progettista possano essere sollevate eccezioni di sorta.

Art. 6– Modifiche

1. Il progettista si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, fino alla definitiva approvazione del progetto stesso, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi; si obbliga inoltre ad introdurre nel progetto, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie dalle competenti autorità, a cui il progetto sia sottoposto per l'ottenimento dei pareri,

autorizzazioni o altri atti di assenso comunque denominati, previsti dalle normative vigenti, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Art. 7 – Compenso

1. La quota del corrispettivo complessivo riferita alla progettazione del Piano Viario è fissato per l'importo di € 18.000,00 IVA e Cassa inclusa.
2. Tutte le altre spese necessarie per la compilazione del Piano Viario restano a completo carico del professionista.

Art. 8 – Importo complessivo delle competenze

1. L'importo complessivo delle competenze spettante al professionista incaricato viene determinato ;
2. Il corrispettivo è soggetto al contributo integrativo (pari al 4% a favore della Cassa Nazione dei Geometri

3. La spesa da sostenere da parte dell'Amministrazione comunale ammonta complessivamente ad euro 18.000,00 onnicomprensivi.

Art. 9 – Modalità di pagamento

1. La liquidazione dell'onorario sarà effettuato al professionista incaricato ad avvenuto finanziamento da parte della Regione Campania L.R.n.8/2004 annualità 2006 e comunque dopo avvenuto ammortamento del prestito da parte della Cassa DD.PP.;
2. I termini di cui al punto a) del precedente comma hanno valore soltanto qualora il progetto sia ritenuto ammissibile e completo nei suoi elaborati; in caso contrario gli stessi decorreranno dal giorno in cui il professionista abbia riconsegnato o completato il progetto secondo le prescrizioni impartite. In presenza di più articolazioni progettuali, il pagamento avverrà dopo la presentazione o approvazione dell'ultima fase progettuale richiesta.
3. La liquidazione in ogni caso avverrà solo dietro presentazione di regolare fattura da parte del professionista.

Art. 10 – Assicurazione

1. In relazione a quanto previsto dall'art. 30, comma 5, della legge n. 109/1994, e dall'art. 105 del d.P.R. n. 554/1999, il progettista incaricato della progettazione esecutiva deve essere munito, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività.

2. La polizza del progettista deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che l'amministrazione deve sopportare per le varianti, di cui all'art. 25, comma 1, lettera d), della legge n. 109/1994, resi necessari in corso di esecuzione. Per maggior costo e per nuove spese di progettazione si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 105, commi 2 e 3 del d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

3. La garanzia è prestata per un massimale pari al 10% dell'importo dei lavori progettati. Il progettista incaricato produce una dichiarazione, agli atti, di una compagnia di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale", nel territorio dell'Unione Europea contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. La polizza decorre dalla data di inizio dei lavori e ha termine alla data di emissione del certificato del collaudo provvisorio. La mancata presentazione della dichiarazione determina la decadenza dall'incarico, e autorizza la sostituzione del professionista incaricato.

4. Qualora il progettista non presenti la polizza di garanzia, l'amministrazione è esonerata dal pagamento della parcella professionale.

5. Il progettista incaricato si obbliga incondizionatamente a nuovamente progettare i lavori senza costi e oneri per l'amministrazione, qualora ricorrano le condizioni di cui al citato comma 3 dell'art. 105 del d.P.R. n. 554/1999.

Art. 11 – Contenzioso

1. X Ogni controversia che potrà insorgere relativamente al presente contratto/disciplinare e che non potrà essere risolta in via amministrativa, sarà affidata ad un collegio arbitrale composto da tre membri: uno nominato dall'Amministrazione comunale, uno dal professionista incaricato ed uno (Presidente) indicato di comune accordo dalle parti o, in mancanza di accordo, dal Tribunale di SALERNO.

OPPURE

1. X Le controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione del presente disciplinare, ove non vengano definite in via transattiva, saranno deferite all'autorità giudiziaria competente.

Art. 12 - Spese e registrazione

1. Tutte le spese relative al seguente contratto/disciplinare sono a carico del professionista.
2. Il presente contratto va registrato con imposta in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del d.P.R. 26 gennaio 1986, n. 131.

Art. 13 - Richiamo alle norme

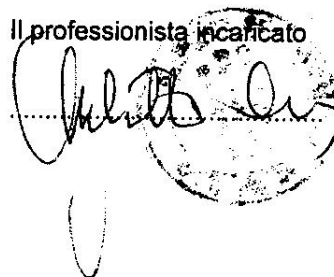
1. Per quanto non previsto nel presente contratto disciplinare si fa riferimento alla normativa, sia nazionale che regionale, vigente in materia.

Per l'Amministrazione Comunale



RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AREL. NICA
Arch. Davide Giuseppe GOGLIA

Il professionista incaricato





COMUNE DI AQUARA

Provincia di Salerno

Via Garibaldi, 5 - 84020 Aquara (SA) - Tel. 0828/962003 - Fax 0828/962110 - n. Verde: 800-901611
E-Mail: comuneaquara@tiscalinet.it - info@comune.aquara.sa.it <http://www.comune.aquara.sa.it>
Codice Fiscale: 82001370657

OGGETTO:	Disciplinare di consulenza per la costituzione o resistenza in giudizio.
-----------------	---

Il sottoscritto geom. **Franco Martino**, nella sua qualità di **Sindaco pro - tempore** del Comune di **Aquara (Sa)**, in esecuzione del disposto della deliberazione della Giunta comunale n° **119 - del 28 dicembre 2011**, dichiarata immediatamente eseguibile, ed in nome e per conto dell'Ente per cui agisce e di cui è legale rappresentante ai sensi di legge,

Conferisce Incarico Professionale

All'Avvocato **Giuseppe Beatrice** (in seguito, per brevità chiamato incaricato), C. F. **BTR GPP 65C223 A343X**, Partita Iva **03260300656**, residente in **Salerno**, alla Via Madonna di Fatima, n° 116, iscritto nell'Albo degli Avvocati del foro di **Salerno**, che agli effetti tutti del presente contratto elegge domicilio presso questo **Comune** ed ivi nell'Ufficio Segreteria.

L'Avvocato **Giuseppe Beatrice**, ricevuta e letta copia del provvedimento d'incarico, dichiara formalmente di accettare l'incarico nel pieno e integrale rispetto dei principi regolanti l'attività contrattuale del **Comune**, e delle clausole di seguito elencate:

1. L'**incarico** concerne la difesa, ivi compresa la facoltà di avanzare domanda riconvenzionale e di chiamare in causa terzi per qualsiasi titolo, e la rappresentanza in giudizio dell'Amministrazione nella controversia che vede il Comune di **Aquara - attore** - proporre **opposizione** avverso Ricorso per Decreto Ingiuntivo n° **2867.2011 R. G.**, promosso dall'avv. **Giovanni Concilio** in nome e per conto del dr. **Carlo D'Antuono**, per tutti i motivi ivi elencati e **riportati** nella citata delibera di giunta comunale n° **119 / 2011** (cessione del credito di **€uro 9.000,00**, da parte del geom. **Cesare Melillo** per spettanze progettazione e redazione "**Piano Viario**" di questo Comune, credito ceduto con atto notar **Troiano del 30/07/2009**, repertorio n° **97967**, raccolta n° **19248**;

A tal fine, il **Sindaco** rilascia apposita e formale procura.

L'**incarico** è conferito per il solo presente grado di giudizio. Per gli ulteriori ed eventuali gradi della procedura l'Amministrazione si riserva di assumere, senza pregiudizio, specifica ed ulteriore determinazione;

2. L'**incarico** comprende oltre alla difesa tecnica anche ogni assistenza di carattere legale in ordine alla questione dedotta in giudizio, di talché l'amministrazione potrà richiedere all'Avvocato **Giuseppe Beatrice** delucidazioni scritte, pareri tecnici in ordine alla opportunità di instaurare e/o proseguire il giudizio, di addivenire a transazioni, di sollevare

eccezioni e su tutti gli atti, adempimenti o comportamenti che, in conseguenza dell'instaurazione del giudizio, l'amministrazione dovrà adottare a tutela e garanzia dei propri interessi e diritti, ivi compresa la predisposizione di eventuali atti di transazione. In ogni caso, il professionista è tenuto a rappresentare per iscritto all'amministrazione ogni soluzione tecnica ritenuta idonea a tutelarne al meglio gli interessi e a prevenirne pregiudizi, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali. Egli **s'impegna** a relazionare per **iscritto**, anche in forma sintetica, in ordine a ciascun adempimento processuale posto in essere, avendo cura di rimettere tempestivamente all'amministrazione comunale copia di ogni atto prodotto in giudizio. Tale complessiva attività di assistenza, comunque collegata all'attività defensionale, non darà luogo a compenso ulteriore oltre quello previsto per l'incarico principale, salvo il rimborso delle spese documentate.

3. **La facoltà di transigere resta riservata all'amministrazione, restando obbligo del professionista incaricato soltanto di prospettare le soluzioni della controversia più favorevoli all'amministrazione.**
4. **L'avvocato Giuseppe Beatrice, dichiara formalmente di impegnarsi ad esercitare il mandato con il massimo zelo e scrupolo professionale, nel pieno rispetto delle norme di legge e delle disposizioni deontologiche che regolano la professione. All'uopo dichiara di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affari o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte (o con i legali rappresentanti in caso di ente giuridico) sopra indicata, e che inoltre non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Fatta salva l'eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del Codice Civile anche in presenza di una sola delle predette condizioni di incompatibilità;**
5. **L'avvocato Giuseppe Beatrice, s'impegna a comunicare tempestivamente all'amministrazione l'insorgere di ciascuna delle condizioni d'incompatibilità richiamate nel precedente punto 4. In caso di omessa comunicazione entro 10 giorni dall'insorgenza di una delle predette condizioni, l'amministrazione agirà ai sensi dell'ultimo periodo del precedente punto 4;**
6. **Per il sostegno alle spese di causa l'Amministrazione corrisponderà, in seguito alla stipula del presente disciplinare e dietro richiesta del professionista incaricato, una somma di Euro 2.000,00 (euro duemila / 00) oltre Cap ed Iva come per legge, a saldo dell'intera fase del presente procedimento;**
7. **Saranno rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate (corrispondenza, bolli, scritturazione, copie documenti, atti processuali, scritti difensivi etc.);**
8. **Gli onorari ed i diritti non potranno essere superiori alle vigenti tariffe forensi minime, ora quelle previste dal D. M. n° 95 - dell'8 Aprile 2004, n° 127, in vigore dal 2 Giugno 2004 (S.O. G.U. n° 115 - del 18 Maggio 2004). L'onorario complessivo nella fattispecie è stimato:**

nella misura dei **minimi tariffari** previsti in relazione al valore della controversia, al momento non quantificabile.

Le spese generali saranno rimborsate forfettariamente in ragione del **12,5 %** dell'importo degli onorari.

Il pagamento dell'indennità di trasferta ed il rimborso delle spese per gli affari e le cause trattate fuori dal domicilio professionale, avverrà nel limite del **0,5 %** (massimo 10% degli onorari). Le trasferte dovranno essere certificate dall'attività legale svolta (udienze, deposito atti, camere consiglio etc...).

La data di riferimento per la presentazione della parcella è comunque compresa entro il termine stabilito nel primo periodo del successivo punto 10. Il valore della controversia è convenzionalmente stabilito in **€uro 2.000,00** (euro duemila / 00) oltre **Cap ed Iva**, tenuto conto dei diversi interessi sostanzialmente perseguiti dalla parti. Tale valore è da ritenersi a **saldo** dell'intera fase del presente procedimento, senza nulla più a pretendere.

9. Il Comune si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere la vidimazione della parcella, con allegato il presente disciplinare, al Consiglio dell'Ordine a cura e spese dell'avvocato incaricato se l'ammontare della stessa superi l'importo di **€uro 2.000,00** (euro duemila/00) **oltre Iva e del contributo Cpa 4 %**.
10. **Attesa** la particolare natura delle spese legali, confermata a più riprese dalla giurisprudenza - in quanto trattasi di spese non altrimenti prevedibili e quindi dalla complessa gestione contabile - la presentazione della parcella congruamente vidimata ai sensi del precedente punto 8 deve avvenire entro **45 giorni** dalla conclusione dell'incarico. Ai fini della presentazione della parcella s'intende esaurito l'incarico in caso di recesso ai sensi dell'art. **2237 C. C.** o comunque alla data del deposito del provvedimento giurisdizionale che conclude il grado di giudizio cui si riferisce l'incarico. **Al proposito**, l'avvocato incaricato comunicherà per iscritto e con la massima celerità l'intervenuto deposito del provvedimento giurisdizionale. **In** quella stessa sede il professionista prospetterà ogni conseguente soluzione tecnica idonea a tutelare gli interessi dell'amministrazione, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali e prevenire pregiudizi per l'amministrazione.
11. **Per** poter procedere alla liquidazione la parcella dovrà essere emessa e presentata la fattura valida ai fini fiscali. La liquidazione sarà disposta **entro 60 giorni** dalla ricezione della fattura al protocollo comunale. **Trascorso** vanamente tale termine si applicheranno le disposizioni di cui all'art. **1224** del C. C.. **Resta** comunque salvo quanto previsto per la fattispecie di cui al successivo punto 12.
12. **Attesa** la particolare natura delle spese legali, confermata a più riprese dalla giurisprudenza - in quanto trattasi di spese non prevedibili in sede di conferimento dell'incarico, la cui scadenza è incerta e che quindi comportano una complessa gestione contabile per l'Amministrazione - il professionista non potrà rimettere parcelle per il pagamento **oltre il 15 novembre** di ciascun anno. Le parcelle ricevute al protocollo comunale oltre quella data saranno restituite con invito a produrle nel successivo esercizio finanziario senza che ciò possa dar luogo a ristoro o a interessi di alcun genere. **Ai soli fini** dell'accertamento di quali siano le tariffe professionali vigenti ai sensi del precedente punto

- 7, resta comunque fermo il termine di 45 giorni da computarsi ai sensi del disposto del precedente punto 9.
13. **L'Amministrazione** metterà a disposizione dell'avvocato incaricato la documentazione in proprio possesso e rilevante per la definizione della controversia. L'incaricato riceverà copia autentica degli atti, salvo che per necessità di legge non debba essere acquisito l'originale, nel qual caso **l'incaricato renderà dichiarazione impegnativa** attestante il ritiro dell'atto e l'impegno a restituirlo non appena possibile.
 14. **L'Avvocato** incaricato è impegnato al rispetto del segreto d'ufficio e a non utilizzare in alcun modo le notizie di carattere riservato apprese in ragione dell'incarico qui conferito e accettato.
 15. **Riconosciuta** la particolare natura dell'ente committente, l'incaricato dovrà in ogni caso eccepire l'intervenuta prescrizione delle altrui pretese o diritti. Ogni ipotesi di transazione, anche stragiudiziale, dovrà essere previamente approvata dall'amministrazione comunale.
 16. **Nei** casi in cui per la costituzione in giudizio e per l'esercizio delle azioni dell'amministrazione, l'incaricato deve ricorrere all'assistenza di un **domiciliatario**, la scelta è fatta liberamente dall'incaricato. In ogni caso il **domiciliatario** dovrà offrire tutte le garanzie e i requisiti richiesti dal presente disciplinare per l'incaricato principale, il quale rimane unico responsabile nei riguardi dell'amministrazione committente. La designazione del **domiciliatario** non comporta oneri aggiuntivi per l'amministrazione, salvo il rimborso delle spese dal medesimo sostenute ed effettivamente documentate.
 17. **Per** quanto non previsto dal presente disciplinare, le parti rinviano alle norme del codice civile, a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati, al tariffario forense approvato con la deliberazione n° 119 / 11. In caso d'incertezza interpretativa e applicativa, si applica la condizione più favorevole per il Comune.
 18. Il presente atto, redatto in carta libera e in doppio originale, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi della tariffa allegata al D. P. R. 26/04/1986, n° 131, a cura e spese delle parti interessate.

Per l'Amministrazione
Il Sindaco
geom. Franco **Martino**

L'Avvocato Incaricato

Giuseppe **Beatrice**

mandato di rappresentanza e difesa, nella presente procedura ed atti consequenziali, compresa quella di transigere e desistere sia per il presente ricorso, sia per ogni altro atto del procedimento;

Ritenuto pertanto, demandare al responsabile del servizio interessato l'assunzione dell'impegno di spesa per l'onorario spettante secondo le tariffe professionali;

Visto lo schema di disciplinare di incarico **allegato** al presente provvedimento, che si compone di n° 18 articoli;

Visto l'art. 107 – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Visto il regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Acquisiti sulla presente proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 49, 1° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

All'unanimità dei voti resi per alzata di mano dai convenuti;

Delibera

1. **la premessa** costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto deliberativo nel quale si intende integralmente riportata e trascritta;
2. **di proporre** opposizione avverso il Decreto Ingiuntivo proposto dall'avv. Giovanni **Concilio**, in nome e per conto del dr. Carlo **D'Antuono**, sopra meglio generalizzati, per tutti i motivi citati, ricorrendone i presupposti;
3. **in relazione** a quanto stabilito al punto 2), di individuare ed incaricare, quale legale di fiducia, l'avv. Giuseppe **Beatrice**, con studio in **Salerno**, alla Via Madonna di Fatima, n° 116 (C. F. **BTR GPP 65C223 A343X, Partita Iva 03260300656**), già legale dell'Ente in altri contenziosi, dando mandato al predetto di difendere le ragioni e gli interessi dell'Ente nel presente procedimento, conferendo al medesimo il più ampio mandato di rappresentanza e difesa, nella presente procedura ed atti consequenziali, compresa quella di transigere e desistere sia per il presente ricorso, sia per ogni altro atto del procedimento;
4. **dare atto** che il **Sindaco** pro – tempore è autorizzato a sottoscrivere tutti gli atti relativi al conferimento del mandato “**ad litem**”, autorizzandolo a stare in giudizio;
5. **dare atto** che i rapporti professionali conseguenti il presente incarico tra questo Comune e l'avv. Giuseppe **Beatrice**, saranno regolati dall'apposito disciplinare **firmato** in separata sede, che consta di n° 18 articoli e che parimenti qui si approva e che viene riportato in **allegato** al presente atto;
6. **dare mandato** al responsabile del servizio finanziario di prevedere la spesa necessaria di **€uro 2.000,00, oltre Iva e Cap.** come per legge, nel bilancio di previsione 2012, con assegnazione al servizio amministrativo / contenzioso;
7. **demandare** al responsabile del servizio interessato (amministrativo / contenzioso), l'assunzione dell'impegno di spesa per l'onorario da riconoscersi al legale secondo le tariffe professionali, quantificato così come sopra riportato, **da valere per l'intera fase del presente giudizio**, secondo quanto verrà stabilito con la sottoscrizione del disciplinare d'incarico;
8. **comunicare** il presente provvedimento:
 - all'avv. avv. Giuseppe **Beatrice**, con studio in **Salerno**, alla via M. di Fatima, n° 116;
9. **trasmettere** copia del presente atto deliberativo:
 - all'albo pretorio On - line;
 - ai responsabili dei Servizi Finanziario e Contenzioso;
 - ai Capigruppo Consiliari;
10. **rendere** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n° 267 / 2000. - *****

Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco
F.to Geom. Franco Martino

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Fernando Antico

L'ASSESSORE
F.to Sig. Luigi Mastrantuono



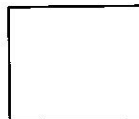
PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 - del T. U. E. L. n° 267 / 2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal - 4 GEN. 2012;

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000);

E' stata trasmessa con lettera n° 61, in data - 4 GEN. 2012, ai sigg. Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, del T. U. E. L. n° 267 / 2000;

Dalla Residenza Comunale, - 4 GEN. 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Fernando Antico

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio;

Dalla Residenza Comunale, - 4 GEN. 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Fernando Antico

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 14/01/2012, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000). -

Dalla Residenza Comunale, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Fernando Antico